Coordinamenti Banca Monte dei Paschi Siena S.p.A.

Comunicato unitario 10 novembre 2026

Il Gruppo Monte dei Paschi sta attraversando una fase di profonda evoluzione, i cui esiti sul piano societario restano a oggi incerti. Le scriventi Organizzazioni Sindacali intendono quindi presidiare questo passaggio nell'interesse delle lavoratrici e dei lavoratori, a partire dalle questioni sulle quali la negoziazione può intervenire fin da subito. Occorre portare a conclusione in tempi celeri le trattative ancora aperte sulle materie demandate alla contrattazione di secondo livello, affinché le tutele previste dagli accordi trovino piena applicazione e all'impegno profuso dai dipendenti corrispondano adeguati riconoscimenti economici e professionali.

È stato pertanto richiesto all'Azienda un incontro urgente, con la definizione del premio aziendale come primo tema del confronto. La sua misura dovrà essere coerente con i risultati conseguiti dalla Banca nei primi nove mesi dell'anno e riconoscere concretamente il contributo di chi li ha resi possibili. Anche in questa fase chiediamo di confermare la formula solidaristica già adottata in passato, con un importo uguale per tutti i colleghi. L'accordo dovrà inoltre prevedere modalità di erogazione che, attraverso le agevolazioni fiscali applicabili e la possibilità di fruire del premio sotto forma di servizi di welfare, consentano di beneficiare nella misura più ampia possibile dell'importo pattuito.

Sul piano dello sviluppo professionale, le declaratorie inquadramentali devono trovare puntuale applicazione, affinché ai ruoli effettivamente ricoperti corrispondano i livelli previsti dagli accordi. Il processo promotivo ordinario dovrà, a sua volta, tradursi in un numero di promozioni adeguato all'impegno profuso e alle responsabilità assunte dalle Lavoratrici e dai Lavoratori. Su entrambi i versanti chiediamo all'Azienda di chiarire i criteri adottati per dare attuazione alle previsioni contrattuali.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria degli accordi, occorre inoltre chiarire come vadano considerati, nella valutazione dei percorsi professionali, i periodi di assenza legati, per esempio, alla maternità o all'assistenza dei familiari. Chi si trova in queste situazioni deve poter contare su criteri di valutazione che garantiscano pari opportunità, tanto nel conseguimento dell'inquadramento quanto nell'accesso alle promozioni.

Chiediamo la sollecita convocazione degli organismi paritetici, a cominciare dalla commissione per le politiche commerciali e dal gruppo di lavoro sull'ambiente. In quest'ultimo caso, l'esame delle condizioni degli immobili dovrà portare a un programma di interventi che parta dalle sedi con le criticità più gravi, e stabilisca quali lavori avviare per primi e in quali tempi.

Il rinnovo della polizza sanitaria, da definire in queste settimane, dovrà confermare integralmente, per il 2027, le prestazioni e le garanzie oggi in vigore. I dipendenti devono poter contare sulla continuità della copertura e delle relative condizioni di accesso, tanto più in un momento come quello attuale.

Dall'incontro attendiamo, quindi, risposte nel merito e tempi precisi per individuare le convergenze e tradurle in accordi. Portare a buon esito queste trattative darebbe ai Colleghi una prima certezza sulle questioni che toccano direttamente le loro condizioni di lavoro, mentre restano da chiarire le prospettive societarie della Banca e del Gruppo. Qualora il confronto producesse esiti inadeguati, le scriventi Organizzazioni Sindacali sono pronte ad assumere tutte le iniziative necessarie a tutela del Personale.

LE SEGRETERIE

Siena, 10 novembre 2026